



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MINISUK IN CORSO RACCONIGI: NULLA È PIÙ STABILE E DURATURO DI UN'OCCUPAZIONE ABUSIVA?" PRESENTATA IN DATA 31 LUGLIO 2018 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- ogni giorno, dal lunedì al sabato, in corso Racconigi si svolge il mercato nel tratto compreso tra corso Peschiera e corso Vittorio Emanuele II;
- tra via Foresto e corso Vittorio Emanuele II trova collocazione un cospicuo numero di venditori riguardo ai quali sorge uno stillicidio di dubbi relativi al regolare possesso dei requisiti professionali, amministrativi, contributivi e morali in capo a tali "venditori";
- discorso di eguale matrice valga per la provenienza della merce esposta in vendita;
- lo scrivente effettuò un sopralluogo in data 18 luglio 2017 insieme a un gruppo di cittadini ed è stato recentemente ricontattato sia dagli stessi sia da altri che lamentano il permanere di una evidente e preoccupante situazione di illegalità;

RILEVATO CHE

- numerosi individui sostano con auto e furgoni già dalle prime ore del mattino nel tratto del mercato compreso tra corso Vittorio Emanuele II e via Foresto;
- appena la Polizia Municipale abbandona il mercato dopo la spunta, queste persone piazzano a terra i loro teli, scaricano quanto contenuto nelle auto e nei furgoni ed espongono in vendita la loro merce (cianfrusaglie, articoli tecnologici di provenienza sospetta, abbigliamento, calzature, pelletteria, pentole e altre tipologie di merce compresi talvolta oggetti di valore);
- a seguito del sopralluogo di luglio 2017 lo scrivente presentò un'interpellanza (mecc. 2017 03114/002) a cui la Giunta rispose manifestando l'impegno ad attivarsi per trovare soluzioni adeguate in tempi certi;
- in seguito ci furono alcuni incontri aperti ai cittadini con rappresentanti della Giunta e della Circoscrizione 3;

- con una deliberazione di novembre 2017 venne riorganizzata la dislocazione dei banchi e venne deciso di collocarne uno in posizione perpendicolare proprio in corrispondenza di via Foresto, ciò per dare un senso di "conclusione" all'area mercatale e di argine alla collocazione di venditori ambulanti non regolari;
- con una seconda interpellanza presentata in data 4 maggio 2018 (mecc. 2018 01640/002) lo scrivente ha riproposto all'attenzione della Giunta la situazione di profondo degrado segnalando che l'occupazione dei venditori stava proseguendo nonostante la parziale revisione della disposizione dei banchi e chiedeva conto degli interventi della Polizia Municipale;
- a tutt'oggi, nonostante quanto risposto dalla Giunta, nel tratto di corso Racconigi compreso tra via Foresto e corso Vittorio Emanuele II sono quotidianamente e abusivamente presenti venditori di merce di dubbia provenienza;
- inoltre, continua ad accadere che taluni si collochino anche all'interno dell'area mercatale negli spazi numerati di volta in volta non occupati dagli aventi titolo;

CONSIDERATO CHE

- l'Amministrazione, a seguito della prima interpellanza, iniziò un percorso di confronto con i cittadini e la Circoscrizione 3 che però non ha ancora portato alla realizzazione di soluzioni concrete ed efficaci;
- nel corso di un incontro tenutosi in data 16 maggio 2018, alla presenza dell'Assessore all'Ambiente e della Presidente della Circoscrizione 3, si è convenuto che la soluzione migliore fosse la tracciatura di stalli di sosta (alcuni liberi, altri per donne incinte e altri per disabili), tenuta nel giusto conto la cronica carenza di posteggi;
- il Comando Sezione 3 della Polizia Municipale ha conseguito buoni risultati, in base ai dati elencati dall'Assessore alla Sicurezza, pur rimanendo nel mercato per la mattina intera solo un giorno alla settimana;
- recentemente lo scrivente è stato contattato da molti cittadini che lamentano il permanere della situazione di degrado e illegalità e che hanno fornito eloquente documentazione fotografica a supporto delle proprie doglianze (documentazione fotografica relativa al mese di luglio 2018);
- essi hanno inoltre informato lo scrivente in merito alle recenti intenzioni dell'Amministrazione di non tracciare stalli di sosta ma semplicemente di collocare archetti per velocipedi e una casetta SMAT, soluzione certamente interessante ma che non risolverebbe il problema dell'occupazione indebita da parte dei venditori abusivi poiché toglierebbe loro poco spazio fornendo invece degli ottimi "appoggi";
- la soluzione proposta dai cittadini nel corso del sopralluogo del 16 maggio 2018 prevedeva la tracciatura di stalli di sosta ed era la più rapida, economica, efficace e reversibile;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Amministrazione abbia recentemente identificato i venditori abusivi quotidianamente presenti e se essi siano gli stessi già identificati a seguito delle precedenti interpellanze;
- 2) se sia stato verificato se tali soggetti siano in regola con tutte le autorizzazioni, concessioni, permessi di competenza comunale e con i relativi pagamenti;
- 3) se la Polizia Municipale sia in grado di garantire una presenza fissa per l'intera mattinata per più giorni alla settimana;
- 4) in assenza di un sopralluogo (come da risposta alla precedente interpellanza, prot. n. 41960 del 25 maggio 2018), su quali presupposti - non discrezionali ma concreti e oggettivi - la Divisione Tributi (Nucleo Antievasione) abbia ritenuto di non eseguire accertamenti di natura patrimoniale e fiscale sui venditori abusivi sottintendendo una non proficua azione della Pubblica Amministrazione;
- 5) se tale omissione non rischi di contribuire a configurare un danno, certamente immediato e prolungato per i cittadini e gli ambulanti onesti, ma anche per le casse erariali;
- 6) se l'Amministrazione, nel disporre un progetto definitivo per l'area in oggetto, voglia tenere conto dei pareri espressi dai cittadini che chiedevano e continuano a chiedere a gran voce di "riempire" la zona attualmente e quotidianamente occupata dagli abusivi tracciando stalli di sosta (sarebbe peraltro la soluzione più rapida ed economica).

F.to Silvio Magliano